

PARTE I

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO 6 dicembre 2010, n. 556.

Legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 e 28 aprile 2006, n. 4. Costituzione dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità a seguito del rinnovo del Consiglio regionale.

LA PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 5 luglio 2001 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, concernente: "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale";
- VISTO in particolare l'art.8 della predetta legge regionale n. 15/2001 che, al comma 1, prevede l'istituzione dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità quale organismo di supporto per le attività di programmazione e valutazione degli interventi regionali in materia di sicurezza e quale organismo di concertazione sugli aspetti tecnici delle politiche regionali per la sicurezza tra le istituzioni e le parti sociali, la cui durata è legata alla legislatura che ha provveduto alla nomina;
- VISTA l'art. 13 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4: "Modifiche alla legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, in materia di sistema integrato di sicurezza nell'ambiente del territorio regionale";
- VISTO il decreto n.T0229 del 25 aprile 2010: "Determinazione del numero e nomina degli assessori componenti della Giunta regionale";
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 17 aprile 2009: "Rideterminazione compensi spettanti ai componenti dell'Osservatorio Tecnico - Scientifico per la sicurezza e la legalità ex comma 4 ter, art. 8 della legge regionale 5 luglio 2001 n. 15 e s.m.i., a seguito del "Disciplinare delle modalità operative e di gestione dell'Osservatorio Tecnico-Scientifico per la sicurezza e la legalità". Delibera di Giunta Regionale 774/2008. Esercizio Finanziario 2009";

PRESO ATTO	che, la composizione dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della citata LR n. 15/2001 e s.m.i., è così determinata: - tre membri, scelti dal Presidente della Giunta Regionale tra soggetti di comprovata professionalità tecnico – scientifica nel campo sociale della sicurezza e prevenzione del crimine, di cui uno con funzioni di presidente; - un membro designato, ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. 24.7.77, n. 616, dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio; - un rappresentante designato, ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. 24.7.77, n. 616, dal Comando Regionale dei Carabinieri; - un rappresentante designato, ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. 24.7.77, n. 616, dal Comando Regionale della Guardia di Finanza; - un rappresentante designato, ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. 24.7.77, n. 616, dal Comando Regionale della Polizia di Stato; - il Prefetto o altro rappresentante designato, ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. 24.7.77, n. 616, dall'Ufficio Territoriale del Governo del capoluogo della Regione Lazio; - un rappresentante delle Polizie locali del Lazio, designato dal Presidente della Regione Lazio; - un rappresentante delle associazioni regionali o nazionali più rappresentative che si occupano di legalità; - un rappresentante delle associazioni più rappresentative del mondo dell'impresa; - un rappresentante delle organizzazioni sindacali più rappresentative del settore;
VISTA	la nota del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, protocollo n. 24970 del 18 ottobre 2010, con la quale viene designato il Dott. Bruno Cesarino quale rappresentante in seno all'Osservatorio;
VISTA	la nota del Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza prot. n. 0471269/10, del 1° ottobre 2010, con la quale viene designato il Capo di Stato Maggiore Gen.B. Giacobbe Fois, quale rappresentante in seno all'Osservatorio;
VISTA	la nota del Comando Regionale Lazio dei Carabinieri prot. n. 22959/134-75-I "P" del 29 ottobre 2010", con la quale viene designato il Capo Ufficio OAIO Col. Andrea Guglielmi, quale rappresentante in seno all'Osservatorio;
VISTA	la nota del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, con la quale viene designato il Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato Dr. Roberto Caffio, quale rappresentante in seno all'Osservatorio;

VISTA	la nota del Prefetto di Roma prot. n. 102405 del 5 ottobre 2010, con la quale viene designato il Vice Prefetto, dott.ssa Clara Vaccaro, quale rappresentante in seno all'Osservatorio;
PRESO ATTO	dei curricula afferenti ai componenti di scelta del Presidente della Regione Lazio, trasmessi alla Direzione Regionale "Enti Locali – Sicurezza, trasmessi dall'Assessorato Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza con nota prot. n. 1390/58 del 23 novembre, 2010;
PRESO ATTO	che i suddetti soggetti designati per l'incarico di membri dell'Osservatorio tecnico - scientifico per la sicurezza e la legalità sono in possesso dei requisiti per l'espletamento della funzione di cui trattasi, ai sensi dell'art. 371 del regolamento regionale n.1/2002 e s.m.i.;
RITENUTO	di dover procedere alla nuova costituzione dell'Osservatorio – Scientifico per la Sicurezza e la Legalità, relativo all'attuale legislatura;

DECRETA

1. Per i motivi in premessa che qui si intendono richiamati, è costituito, ai sensi della Legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 e 28 aprile 2006, n. 4, l'Osservatorio Tecnico – Scientifico per la Sicurezza e la Legalità, così composto:

Dott. Rosario Vitarelli Presidente
Dott. Luigi Marzano Componente
Dott. Vincenzo Conte Componente
Dott. Bruno Cesarino Membro Sovrintendenza Scolastica
Col. Andrea Guglielmi Rappresentante Arma Carabinieri
Gen.B. Giacobbe Fois Rappresentante Guardia di Finanza
Dott. Roberto Caffio Rappresentante Polizia di Stato
Dott.ssa Clara Vaccaro Rappresentante Prefettura
Dott. Diego Porta Rappresentante delle Polizie Locali
Dott. Salvatore De Maio Rappresentante Associazioni Legalità
Dott. Paolo Paolillo Rappresentante Mondo Impresa
Dott. Valter Mazzetti Rappresentante Sindacati del Settore.

2. L'Osservatorio ha il compito di:

- - Predisporre, con cadenza annuale, una mappa georeferenziata del territorio regionale che individui le zone maggiormente esposte a fenomeni di criminalità, anche con riferimento ai singoli comuni e alle circoscrizioni comunali, ed evidenzi in maniera analitica le diverse fattispecie criminose; il successivo aggiornamento di tale mappa avverrà con cadenza biennale;
 - Elaborare uno studio annuale dei dati e delle tendenze relative alle diverse fattispecie criminose;

- Monitorare la validità e l'incidenza degli interventi finanziati dalla presente legge;
 - Promuovere la sottoscrizione di protocolli di intesa, tra la Regione ed i soggetti pubblici competenti, che disciplinino le modalità di acquisizione dei dati relativi ai beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della Legge 575/1965 e successive modifiche, presenti nel territorio regionale in modo da poterli diffondere ai comuni e alle cooperative sociali, alle organizzazioni di volontariato, alle comunità terapeutiche e ai centri di recupero e cura di tossicodipendenti iscritti agli albi o registri previsti dalla normativa vigente in materia, al fine di favorire il riutilizzo e la fruizione sociale dei suddetti beni;
 - Trasmettere i risultati dei lavori al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore competente in materia di sicurezza e al Presidente della Commissione consiliare speciale Sicurezza ed integrazione sociale e lotta alla criminalità, che relaziona alla Commissione stessa;
3. L'Osservatorio dura in carica fino all'insediamento della Giunta Regionale costituita a seguito del rinnovo del Consiglio Regionale. Dalla data del suddetto insediamento decorrono i quarantacinque giorni entro i quali il Presidente della Giunta Regionale deve procedere al rinnovo dell'Osservatorio, ai sensi della Legge Regionale 3 febbraio 1993, n. 12;
4. Ai componenti dell'Osservatorio Tecnico – Scientifico per la Sicurezza e la Legalità, spetta, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 17 aprile 2009, un compenso annuo lordo di € 30.000,00 al Presidente ed compenso annuo lordo di € 16.000,00 ad ogni altro componente. Per i non residenti nel comune di Roma è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio nella misura non superiore a quella prevista, dalle vigenti disposizioni, per i dirigenti regionali;
5. La corresponsione dei compensi decorre dalla data di insediamento dell'Osservatorio Tecnico Scientifico per la Sicurezza e la Legalità.

Il presente decreto, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Roma, lì 6 dicembre 2010

La Presidente
Renata POLVERINI